



(ONLUS)

ASSOCIAZIONE  
**DI**ABETICI DEL  
**MI**RANESE

Anno 2017  
Cod.Fisc.  
90042480278



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI  
Ente Morale D.M. 20 Settembre 1993 Membro  
I.D.F. International Diabetes Federation

## CHI SIAMO

### L'A.DI.MI.

Si è costituita nel dicembre del 1994 con i seguenti obiettivi statuari:

- ◆ rappresentare e tutelare i diabetici presso le Autorità sanitarie ed amministrative Locali;
- ◆ agevolare il potenziamento ed il miglioramento delle strutture per l'assistenza al diabetico all'interno dell'A.S.L. 13;
- ◆ promuovere e sostenere le iniziative di studiosi, associazioni ed enti che possano portare un valido contributo alla cura della patologia diabetica;
- ◆ instaurare e mantenere rapporti con le strutture scolastiche ed educative;
- ◆ promuovere, per gli associati ed i loro familiari, incontri periodici su problemi di comune interesse;
- ◆ promuovere riunioni, corsi educativi ed attività sportive per i diabetici ed i loro familiari;
- ◆ sensibilizzare l'intera popolazione locale sui problemi legati alla patologia diabetica.

### ATTIVIA' A.DI.MI.

Campi scuola

Incontri di educazione

Rapporti con le scuole

Potenziamento del Servizio di Diabetologia.

Rapporti con le istituzioni sanitarie

## Progetto "movimento = salute"

- ◆ Oltre l'attività motoria in palestra l'ADIMI propone l'attività motorie esterne.
- ◆ Chi fosse interessato a queste attività (o a proporre altre) è pregato di comunicarlo alla segreteria ADIMI.

## PERCHE' ISCRIVERSI ALL'ADIMI ?

Cerchiamo di ricordare ai diabetici in cura presso il CAD di Mirano l'importante ruolo che l'ADIMI ha progressivamente assunto nei confronti dell'ASL 13: quello di rappresentare idealmente **tutti i diabetici** e non solo i soci.

L'attenzione che meriterebbe la malattia diabetica per i suoi risvolti socio-sanitari qualche volta viene disattesa in maniera plateale dagli amministratori della Sanità Locale ed il ruolo dell'ADIMI diventa quello di far rispettare i diritti sanitari codificati dalle leggi nazionali e regionali.

Le lotte sostenute dall'ADIMI hanno permesso di mantenere uno standard di qualità nei servizi sanitari locali nel complesso soddisfacente, perlomeno rispetto ad altre realtà nazionali.

I dirigenti ADIMI, volontari che nulla di personale hanno da guadagnare per l'impegno profuso a favore di tutti, aspirano a veder riconosciuto a livello morale il frutto del loro lavoro con la crescita del numero di iscritti, che si è fermato a poco più di 600 soci e che è ancora troppo basso, se si pensa ai 6-8 mila diabetici del territorio dei sette Comuni del miranese.

Il numero degli iscritti fa la forza di un'Associazione agli occhi dei politici che governano la sanità, ma fa anche la forza (morale in questo caso) di chi si impegna a favore di tutti.

E' con questo spirito (e non per ragioni di cassa) che si rivolge l'invito a dare la propria adesione all'ADIMI, iscrivendosi!

L'iscrizione ovviamente non è obbligatoria e non dà particolari benefici personali, ma solo valore all'impegno di quanti per generoso spirito di solidarietà dedicano una parte del loro tempo libero per migliorare la qualità di vita di tutti i diabetici.

Questo lavoro non sempre risulta evidente: gli incontri e qualche volta gli scontri con gli amministratori della Sanità non sempre portano ad un risultato pratico immediato.